Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | **Roma — Lunedì 8 Luglio** | **Numero 162**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* || Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi || **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 280 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'ultima parte dell'articolo 11 delle disposizioni preliminari alla tariffa doganale, approvate in testo unico col R. decreto 24 novembre 1895, n. 679, è modificata, per quanto si riferisce ai velocipedi, nel modo seguente:

« Per i velocipedi dev'essere prestata cauzione per « l'ammontare del dazio.

« Non sono soggetti a cauzione i velocipedi usati « dei soci di Società ciclistiche nazionali od estere, « le quali si sieno rese garanti del ritorno all'estero « dei velocipedi importati dai loro soci.

« L'ammissione dei soci delle Società estere a tale « agevolezza sarà subordinata alla condizione della « reciprocità di trattamento, nei rispettivi Stati, « verso i soci delle Società ciclistiche italiane ».

Con decreto del Ministro delle Finanze saranno pubblicate le norme e le condizioni per il riconoscimento dei soci, nonchè per quanto altro occorra all'esecuzione della suaccennata disposizione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

L. WOLLEMBORG.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

Il Numero 281 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 29 giugno 1901, col quale il Presidente della Camera dei Deputati notificò essere stato proclamato nella seduta di quel giorno il ballottaggio nel Comune di Castellamare di Stabia (Napoli) tra i candidati Alfonso Fusco e Giuseppe Palumbo;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Castellamare di Stabia è convocato pel giorno 28 luglio, affinchè proceda alla votazione di ballottaggio fra i candidati Alfonso Fusco e Giuseppe Palumbo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Con RR. decreti del 20 giugno 1901:

Galdi Alfredo, allievo verificatore, promosso per anzianità e merito a verificatore di 5ª classe, dal 1° luglio corrente anno.

Pagani Arturo, nominato allievo verificatore, dal 1° id.

MINISTERO DELL'INTERNO

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Aprile 1901

AVVERTENZE.

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, fossero trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera dei medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Degli 8262 Comuni del Regno 8260 ottemperarono all'invio del bollettino. Di essi, 1584 denunziarono casi di malattie infettive, e 6676 se ne dichiararono immuni.

Omisero l'invio 2 Comuni.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie al 31 dicembre 1899 è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

Per le provincie che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se in esse la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

Pei capoluoghi di provincia, di circondario e distretto e pei Comuni non capoluoghi, ma aventi più di 15,000 abitanti, si sono riportate le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, avvertendo che, pei capoluoghi di provincia, in uno dei prossimi Bollettini si daranno le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1899, mentre pei capoluoghi di circondario o distretto e per gli altri Comuni di cui sopra, si continueranno a riportare le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, fino a che non sarà fatto il nuovo censimento.

I.

ANNO 1901

MESE DI APRILE

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1899	Numero dei Comuni: Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Malattie infettive denunziate: Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	812,616	343	45	298	—	7	101	6	18	—	27	5	—	3	—	—	—
Cuneo	668,218	263	25	238	—	6	11	3	11	—	15	2	—	1	—	—	—
Novara	777,045	437	40	397	—	24	121	9	15	—	60	2	—	—	—	—	—
Torino	1,140,915	442	45	397	—	115	45	13	46	—	52	—	—	—	—	—	—
Piemonte	**3,398,794**	**1485**	**155**	**1330**	—	**152**	**278**	**31**	**90**	—	**154**	**9**	—	**4**	—	—	—
Genova	852,205	197	25	172	—	6	92	9	14	—	29	5	1	—	1	—	—
Porto Maurizio	148,532	106	6	100	—	—	3	—	3	—	6	—	—	—	—	—	—
Liguria	**1,000,737**	**303**	**31**	**272**	—	**6**	**95**	**9**	**17**	—	**35**	**5**	**1**	—	**1**	—	—
Bergamo	434,006	306	29	277	—	—	58	1	4	—	41	3	—	—	—	—	—
Brescia	500,702	280	40	240	—	5	157	4	28	—	63	7	1	—	—	—	—
Como	588,187	510	40	470	—	2	126	1	18	—	30	—	—	—	—	—	—
Cremona	308,251	133	30	103	—	—	172	4	20	—	20	7	—	—	—	—	—
Mantova	317,405	68	17	51	—	4	9	—	25	—	7	1	—	—	—	—	—
Milano	1,331,105	297	104	193	—	7	838	33	72	25	179	19	—	—	—	—	—
Pavia	514,679	221	41	180	—	—	126	6	24	—	45	3	—	—	—	—	—
Sondrio	138,651	78	6	72	—	—	—	—	2	—	4	1	—	—	—	—	—
Lombardia	**4,132,986**	**1893**	**307**	**1586**	—	**18**	**1486**	**49**	**193**	**25**	**389**	**41**	**1**	—	—	—	—
Belluno	177,344	66	11	55	—	—	7	—	2	—	23	1	—	—	—	—	—
Padova	463,591	103	30	73	—	—	118	34	19	—	9	3	—	—	—	100	50
Rovigo	251,366	63	17	46	—	—	109	1	7	—	8	4	—	—	—	—	—
Treviso	421,222	95	24	71	—	—	145	18	33	—	33	—	—	—	—	—	—
Udine	541,112	179	39	140	—	1	231	5	100	—	33	2	—	—	—	—	—
Venezia	393,597	50	14	36	—	3	35	3	28	—	30	5	—	—	—	—	—
Verona	445,830	113	29	84	—	—	61	13	8	—	22	5	—	—	—	—	—
Vicenza	462,107	123	25	98	—	1	119	4	12	—	24	5	—	—	—	—	—
Veneto	**3,156,169**	**792**	**189**	**603**	—	**5**	**825**	**78**	**209**	—	**182**	**25**	—	—	—	**100**	**50**
Bologna	499,291	61	26	35	—	—	77	17	37	—	53	4	—	—	—	—	—
Ferrara	261,377	16	13	3	—	8	18	1	35	—	12	7	—	—	—	—	—
Forlì	283,987	41	26	15	—	1	1514	7	9	—	22	—	—	—	—	—	—
Modena	292,684	45	17	28	—	4	153	7	10	1	12	2	1	—	—	—	—
Parma	275,072	50	24	26	—	1	20	27	16	—	24	4	—	—	—	—	—
Piacenza	230,214	47	23	24	—	—	10	5	15	—	26	3	—	—	—	—	—
Ravenna	226,737	18	11	7	—	—	71	3	8	—	13	1	—	—	—	—	—
Reggio Emilia	252,906	45	13	32	—	4	77	2	10	—	21	1	—	—	—	—	—
Emilia	**2,322,268**	**323**	**153**	**170**	—	**18**	**1940**	**69**	**140**	**1**	**183**	**22**	**1**	—	—	—	—
Arezzo	246,265	40	14	26	—	—	141	1	7	—	20	—	—	—	—	—	—
Firenze	835,292	76	33	43	—	2	150	36	30	—	44	4	1	—	—	—	—
Grosseto	127,380	20	6	14	—	—	9	—	1	—	12	1	—	1	—	—	—
Livorno	126,996	8	2	6	—	—	47	13	—	—	2	1	1	—	—	—	—
Lucca	291,959	24	11	13	—	—	5	3	8	—	12	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	185,987	35	7	28	—	—	17	—	6	—	2	—	—	—	1	—	—
Pisa	317,377	40	26	14	—	3	64	2	19	—	62	4	—	—	—	—	—
Siena	208,257	37	15	22	—	—	120	—	6	—	50	1	—	—	—	—	—
Toscana	**2,339,513**	**280**	**114**	**166**	—	**5**	**553**	**55**	**77**	—	**204**	**11**	**2**	**1**	**1**	—	—
A riportarsi	16,350,467	5076	949	4127	—	204	5177	291	726	26	1147	113	5	5	2	100	50

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1899	Numero dei Comuni: Totale della provincia	Numero dei Comuni: Che denunziarono malattie infettive	Numero dei Comuni: Che inviarono il bollettino negativo	Numero dei Comuni: Che non inviarono il bollettino	Malattie infettive denunziate: Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto . .	16,350,467	5076	949	4127	—	204	5177	291	726	26	1147	113	5	5	2	100	50
Ancona	276,481	51	12	39	—	1	275	2	4	—	6	2	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno . . .	220,667	70	15	55	—	—	279	—	10	2	2	3	—	—	—	—	—
Macerata	244,689	55	17	38	—	—	108	2	22	—	3	1	1	—	—	—	—
Pesaro	241,833	73	22	51	—	—	436	—	17	—	6	1	—	—	—	—	—
Marche	249,670	249	66	183	—	1	1098	4	53	2	17	7	1	—	—	—	—
Umbria - Perugia .	614,396	152	35	117	—	10	322	6	49	—	42	4	—	—	—	70	—
Lazio - Roma . .	1,052,265	226	38	186	2	28	319	4	47	3	44	10	4	—	—	—	—
Aquila	392,369	127	22	105	—	3	243	1	16	—	6	4	1	—	—	—	—
Campobasso . . .	386,969	133	12	121	—	5	335	3	3	1	5	1	—	—	—	—	—
Chieti	352,691	120	20	100	—	1	202	1	14	1	12	3	2	—	—	—	—
Teramo	271,517	74	16	58	—	—	8	75	20	2	9	2	—	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	1,403,546	454	70	384	—	9	788	80	53	4	32	10	3	—	—	—	—
Avellino.	424,730	128	27	101	—	12	155	1	26	—	7	2	1	1	—	—	—
Benevento	250,501	73	13	60	—	6	110	2	2	1	1	1	2	—	—	—	—
Caserta	751,490	187	47	140	—	41	76	8	44	—	4	5	2	—	—	—	—
Napoli	1,187,401	69	44	25	—	619	39	1	15	18	17	—	1	—	—	—	—
Salerno	580,239	158	31	127	—	18	97	15	24	—	16	2	—	—	—	—	—
Campania . . .	3,194,361	615	162	453	—	696	477	27	111	19	45	10	6	1	—	—	—
Bari	832,632	53	22	31	—	4	46	73	83	—	10	2	1	—	—	—	—
Foggia.	423,256	53	14	39	—	9	8	10	19	—	2	2	—	—	—	—	—
Lecce	673,835	130	29	101	—	3	34	1	41	—	16	5	2	—	—	—	—
Puglie	1,929,723	236	65	171	—	16	88	84	143	—	28	9	3	—	—	—	—
Basilicata - Potenza	552,931	124	19	105	—	3	193	10	8	—	3	1	4	—	—	—	—
Catanzaro	476,612	152	30	122	—	17	543	—	25	1	10	3	6	—	—	—	—
Cosenza	475,173	151	24	127	—	19	36	2	27	1	4	2	12	—	—	—	—
Reggio di Calabria .	409,453	106	14	92	—	2	46	14	8	1	2	3	1	—	—	—	—
Calabrie . . .	1,361,238	409	68	341	—	38	625	16	60	3	16	8	19	—	—	—	—
Caltanissetta . . .	342,507	28	11	17	—	—	105	—	12	—	3	1	1	—	—	—	—
Catania	703,041	63	12	51	—	19	10	4	21	—	12	2	1	27	—	—	—
Girgenti.	358,382	41	13	28	—	—	—	1	19	—	8	2	3	1	—	—	—
Messina	540,546	97	10	87	—	4	11	—	10	1	8	1	1	—	—	—	—
Palermo	866,150	76	24	52	—	—	125	7	35	—	14	7	—	—	—	—	—
Siracusa	439,213	32	16	16	—	—	290	10	10	1	6	—	—	—	—	—	—
Trapani	393,199	20	9	11	—	1	40	1	11	—	11	1	—	2	—	—	—
Sicilia	3,643,038	357	95	262	—	24	531	23	118	2	62	14	6	30	—	—	—
Cagliari	474,968	257	12	245	—	5	4	—	2	—	2	1	2	—	—	—	—
Sassari	296,072	107	5	102	—	1	1	—	21	3	1	1	1	—	—	—	—
Sardegna . . .	771,040	364	17	347	—	6	5	—	23	3	3	2	3	—	—	—	—
TOTALE GENERALE .	31,856,675	8282	1584	6676	2	1035	8673	545	1391	62	1439	188	54	36	2	170	50

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario od ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1893	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria . . .	Alessandria	78,320	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Acqui	13,565	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Asti	35,918	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Casale Monferrato . . .	30,834	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Novi Ligure	16,906	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
	Tortona	16,144	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	29,244	3	1	—	1	—	—	—	—	—	—
	Alba	16,232	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	20,402	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Saluzzo	15,977	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—
Novara	Novara	46,272	—	12	1	4	—	14	—	—	—	—
	Biella	20,549	21	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Domodossola	4,051	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5,683	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varallo	3,212	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli	31,972	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	Torino	355,800	2	13	9	22	—	24	—	—	—	—
	Aosta	7,437	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	12,911	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	17,576	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Susa	4,688	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	232,777	6	3	1	7	—	5	1	1	—	—
	Albenga	5,034	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Chiavari	12,678	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Savona	39,266	—	1	1	—	—	6	—	—	—	—
	Spezia	45,037	—	4	1	2	—	4	2	—	—	1
Porto Maurizio .	Porto Maurizio	7,635	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	San Remo	29,747	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	46,443	—	3	—	1	—	10	1	—	—	—
	Clusone	3,944	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio	15,783	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Brescia	Brescia	68,542	—	2	2	4	—	22	2	—	—	—
	Breno	3,541	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiari	12,160	1	1	—	3	—	—	1	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia (*segue*) . .	Salò	4,585	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5,067	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	Como	35,387	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lecco	9,988	—	11	—	—	—	2	—	—	—	—
	Varese	16,530	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,750	—	6	1	7	—	3	—	—	—	—
	Casalmaggiore	15,648	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Crema	9,767	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Mantova	Mantova	30,232	—	1	—	1	—	1	1	—	—	—
	Viadana	16,317	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Milano	Milano	481,297	1	197	15	35	—	66	12	—	—	—
	Abbiategrasso	11,266	—	2	—	—	—	2	—	—	—	—
	Gallarate	10,081	—	6	—	2	—	4	—	—	—	—
	Lodi	26,006	—	83	—	4	—	6	—	—	—	—
	Monza	33,265	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
Pavia	Pavia	39,365	—	26	—	7	—	13	—	—	—	—
	Bobbio	4,545	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mortara	9,341	—	—	2	—	—	1	—	—	—	—
	Voghera	18,768	—	1	2	—	—	2	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	9,269	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
Belluno	Belluno	18,776	—	2	—	1	—	4	—	—	—	—
	Feltre	12,791	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Padova	Padova	82,946	—	11	11	12	—	3	—	—	—	—
	Este	11,690	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Monselice	11,782	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	11,346	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,836	—	—	—	1	—	4	—	—	—	—
	Adria	18,978	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Treviso	Treviso	36,426	—	—	9	2	—	10	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto . .	13,813	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Conegliano	11,276	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,871	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Vittorio	16,839	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	Udine	37,564	—	1	—	2	—	1	—	—	—	—
	Pordenone	12,844	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—
Venezia	Venezia	157,079	—	11	3	15	—	18	—	—	—	—
	Chioggia	31,049	—	6	—	1	—	2	—	—	—	—
	Mestre	10,114	2	—	—	—	—	1	1	—	—	—
Verona	Verona	73,181	—	7	6	—	—	3	1	—	—	—
	Legnago	16,191	—	—	6	1	—	2	—	—	—	—
Vicenza	Vicenza	43,197	—	8	—	3	—	2	3	—	—	—
	Bassano	15,272	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lonigo	11,150	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Schio	17,207	—	26	—	—	—	1	—	—	—	—
Bologna	Bologna	155,797	—	15	8	20	—	11	1	—	—	—
	Imola	30,998	—	19	—	2	—	5	1	—	—	—
	Vergato	5,622	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Ferrara	90,512	1	8	—	7	—	5	—	—	—	—
	Cento	20,559	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Comacchio	11,998	—	—	—	12	—	—	—	—	—	—
Forlì	Forlì	47,116	—	58	3	1	—	2	—	—	—	—
	Cesena	42,486	1	21	—	—	—	11	—	—	—	—
	Rimini	43,016	—	353	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	Modena	68,255	4	16	2	2	1	5	—	1	—	—
	Mirandola	12,713	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano	10,730	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	Parma	54,429	—	6	8	4	—	2	1	—	—	—
	Borgo San Donnino	11,177	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Borgotaro	8,145	—	—	2	—	—	1	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	35,280	—	4	—	1	—	—	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda	6,589	—	—	—	1	—	1	2	—	—	—
Ravenna	Ravenna	68,015	—	2	1	1	—	3	—	—	—	—
	Faenza	38,042	—	3	—	—	—	6	—	—	—	—
	Lugo	26,999	—	22	1	2	—	2	—	—	—	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	59,659	—	72	2	4	—	6	—	—	—	—
	Guastalla	10,369	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Arezzo	Arezzo	45,643	—	21	—	—	—	4	—	—	—	—
Firenze	Firenze	212,898	2	14	10	9	—	18	—	—	—	—
	Pistoia	51,947	—	2	4	1	—	6	—	—	—	—
	Rocca San Casciano	4,098	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Miniato	17,709	—	58	2	—	—	—	—	1	—	—
Grosseto	Grosseto	9,991	—	—	—	—	—	2	—	—	1	—
Livorno	Livorno	105,066	—	7	13	—	—	2	1	1	—	—
	Portoferraio	5,633	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	Lucca	81,184	—	—	—	1	—	3	—	—	—	—
Massa e Carrara	Massa e Carrara	26,359	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Castelnuovo di Garfagn.	4,748	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pontremoli	12,601	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	Pisa	65,771	3	1	1	6	—	24	—	—	—	—
	Volterra	15,241	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Siena	Siena	30,884	—	11	—	1	—	14	—	—	—	—
	Montepulciano	13,778	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Ancona	Ancona	59,573	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	31,282	—	2	—	3	—	1	—	—	—	—
	Fermo	18,383	—	225	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	Macerata	25,191	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Camerino	11,761	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	26,829	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Urbino	17,307	—	3	—	—	—	1	—	—	—	—
Perugia	Perugia	60,641	—	—	3	5	—	5	—	—	—	—
	Foligno	25,093	1	—	1	2	—	3	—	—	—	—
	Orvieto	18,697	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Rieti	18,352	1	12	—	—	—	—	—	—	—	—
	Spoleto	22,845	—	2	—	3	—	—	—	—	—	—
	Terni	17,316	2	4	—	—	—	4	—	—	—	—
Roma	Roma	500,610	18	13	4	19	—	42	8	—	—	—
	Civitavecchia	12,575	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Frosinone	9,768	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Roma *(segue)*. . .	Velletri.	16,788	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Viterbo	19,654	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila degli Abr.	Aquila degli Abruzzi .	21,202	—	7	—	2	—	—	—	—	—	—
	Avezzano	10,339	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cittaducale.	4,117	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Solmona	22,442	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Campobasso. . .	Campobasso	15,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Isernia	9,015	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—
	Larino	9,043	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti.	Chieti	22,643	—	32	—	—	—	2	—	—	—	—
	Lanciano.	17,190	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Vasto	14,021	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Teramo	Teramo.	21,278	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
	Penne.	9,372	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino.	Avellino	27,805	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ariano di Puglia . . .	14,479	—	4	—	2	—	—	—	—	—	—
	Sant'Angelo dei Lomb.	7,786	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Benevento	Benevento	25,800	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Cerreto Sannita	5,343	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Bartol. in Galdo .	8,364	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta.	Caserta.	34,645	—	3	2	4	—	2	—	—	—	—
	Gaeta	6,429	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nola	12,828	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
	Piedimonte d'Alife. . .	7,013	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sora	15,192	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Napoli	536,073	320	25	1	8	13	12	—	1	—	—
	Casoria	10,550	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castellammare di Stab.	46,587	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pozzuoli	19,960	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Salerno.	36,668	—	5	—	4	—	3	—	—	—	—
	Campagna	9,028	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sala Consilina.	6,107	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Vallo della Lucania .	4,999	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	31,981	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Altamura	25,527	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Barletta	43,225	—	—	—	57	—	—	—	—	—	—
Foggia	Foggia	49,126	6	4	3	—	—	—	1	—	—	—
	Bovino	8,370	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Severo	26,976	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—
Lecce	Lecce	32,529	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
	Brindisi	22,843	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
	Gallipoli	12,031	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Taranto	47,340	—	5	—	—	—	1	—	—	—	—
Potenza (Basilicata)	Potenza	20,207	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lagonegro	4,035	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Matera	18,289	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Melfi	14,521	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	Catanzaro	35,803	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
	Cotrone	13,770	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monteleone di Calabria	12,405	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicastro	15,674	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Cosenza	Cosenza	25,916	—	9	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castrovillari	12,611	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Paola	8,465	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Rossano	24,342	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	46,553	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gerace	14,532	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Palmi	13,067	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	Caltanissetta	38,474	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Piazza Armerina	22,035	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terranova di Sicilia	21,603	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania	Catania	132,315	—	6	4	2	—	6	—	—	27	—
	Acireale	43,600	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Catania *(segue).*	Caltagirone.	45,741	5	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Nicosia.	16,653	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Girgenti	23,221	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bivona	· 5,851	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sciacca.	28,059	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	Messina	104,436	4	4	—	2	—	6	1	—	—	—
	Castroreale.	11,058	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistretta.	15,036	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Patti	11,675	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo	290,951	—	10	4	8	—	9	2	—	—	—
	Cefalù	23,577	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Corleone	15,686	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Termini Imerese	29,944	—	—	—	1	—	—	2	—	—	—
Siracusa	Siracusa	26,072	—	2	—	—	—	2	—	—	—	—
	Modica	58,270	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—
	Noto	21,320	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Trapani.	51,149	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Alcamo	89,253	—	—	—	—	—	9	—	—	—	—
	Mazzara del Vallo. . .	16,054	—	2	1	2	—	—	—	—	—	—
Cagliari.	Cagliari	45,223	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iglesias.	16,866	2	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Lanusei.	3,061	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano	7,092	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	Sassari.	40,979	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—
	Alghero.	10,603	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nuoro.	7,081	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ozieri.	9.673	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Tempio Pausania . . .	13,246	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

III. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Genova	San Pier d'Arena . . .	33,116	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
Pavia	Vigevano	22,989	—	10	—	2	—	1	—	—	—	—
Ferrara	Copparo	38,409	—	6	—	5	—	1	7	—	—	—
Arezzo	Cortona	26,496	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Firenze	Prato	46,618	—	1	1	6	—	1	—	—	—	—
Lucca	Capannori	44,306	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Massa e Carrara.	Carrara	42,758	—	—	—	2	—	—	—	—	—	1
Pisa	Cascina	25,928	—	—	—	2	—	4	—	—	—	—
Ancona	Senigallia	22,989	—	33	—	—	—	—	1	—	—	—
Pesaro e Urbino .	Fano	24,120	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Perugia	Città di Castello . . .	24,002	1	—	—	—	—	6	—	—	—	—
	Gubbio	24,234	—	6	1	3	—	—	—	—	—	—
Caserta	Aversa	21,954	2	8	—	4	—	1	—	—	—	—
	Maddaloni	20,096	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere.	23,731	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	21,927	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata . . .	30,646	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco . . .	34,940	42	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni . . .	22,607	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Bari delle Puglie.	Andria	42,685	3	1	—	3	—	1	—	—	—	—
	Bisceglie	28,358	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	28,270	—	—	—	1	—	—	2	—	—	—
	Canosa di Puglia . . .	26,808	1	—	—	—	—	4	—	—	—	—
	Corato	38,627	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
	Gioia del Colle	25,170	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—
	Gravina in Puglia . .	21,517	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	35,841	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie *(segue)*.	Monopoli	21,490	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ruvo di Puglia	23,771	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terlizzi	25,058	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Trani	27,896	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	Cerignola	24,443	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monte S. Angelo . . .	22,337	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Marco in Lamis . .	17,065	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	Francavilla Fontana .	18,209	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Martina Franca	21,345	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ostuni	21,898	—	—	—	5	—	3	2	—	—	—
Potenza	Avigliano	25,459	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta . .	Castrogiovanni	28,939	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Cataldo	21,007	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Catania	Adernò	32,989	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bronte	20,418	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Giarre	27,510	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Leonforte	25,071	1	—	—	—	—	5	—	—	—	—
	Paternò	20,296	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Canicattì	19,679	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—
	Favara	17,516	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Licata	25,557	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Palermo	Partinico	24,000	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Comiso	24,520	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ragusa	29,708	—	2	1	2	—	1	—	—	—	—
	Vittoria	37,415	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Castelvetrano	23,579	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Marsala	52,356	1	—	—	5	—	—	—	—	—	—
	Monte S. Giuliano . .	29,478	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

IV Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Morbillo*: Casorzo, 27; Vignale, 40 — *Rabbia nell'uomo*: Cerreto d'Asti, 2; Castigliole di Asti, 1.
Id. Cuneo: *Rabbia nell'uomo*: Bra, 1.
Id. Novara: *Morbillo*: Sozzago, 30; Trecate, 30 — *Difterite*: Borgomanero, 12.
Id. Torino: *Vaiuolo*: Chieri, 96; Hône, 4.

Liguria.

Provincia di Genova: *Morbillo*: Albissola Marina, 50.

Lombardia.

Provincia di Bergamo: *Morbillo*: Pognano, 50.
Id. Brescia: *Morbillo*: Bedizzole, 60 — S. Eufemia della Fonte, 60 — *Difterite*: Bedizzole. 10.
Id. Como: *Morbillo*: Asnago, 20; Alzate con Verzago, 20; Colico, 27; Casatenuovo, 200.
Id. Cremona: *Morbillo*: Casalbuttano, 21; Ambriano, 100 — *Febbre puerperale*: Corte de' Frati, 3.
Id. Milano: *Vaiuolo*: Senna Lodigiana, 4 — *Morbillo*: Zibido S. Giacomo, 44; Caronno Milanese, 25; Gorla Minore, 20; Uboldo, 20; Cavenago d'Adda, 80; Merlino, 25; S. Martino in Strada, 140; Brugherio, 20 Carnosate, 28 — *Tifo esantematico*: Cislago, 23; Abbadia Cerreto, 2.
Id. Pavia: *Morbillo*: Vellezzo Bellini, 38; Cilavegna, 20.

Veneto.

Provincia di Padova: *Morbillo*: Piacenza d'Adige, 80.
Id. Rovigo: *Morbillo*: Castelguglielmo, 54; Fiesso Umbertiano, 20.
Id Treviso: *Morbillo*: S. Biagio, 52; Orzago, 56; Portobuffolè, 23.
Id. Udine: *Morbillo*: Caseano, 36; Forni Avoltri, 22; Ovaro, 150 — *Ileotifo*: S. Giorgio Richinvelda, 25; Tarcento, 21; Paluzza, 23.
Id. Verona: *Morbillo*: Peschiera, 50.
Id. Vicenza: *Morbillo*: Tezze, 20; Cogollo, 50.

Emilia.

Provincia di Forlì: *Morbillo*: Bertinoro, 22; Teodorano, 62; Borghi, 71; Monte Saraceno, 45; Sogliano, 418; Coriano, 97; Santarcangelo, 105; S. Giovanni, 40; Scorticata, 150.
Id. Modena: *Morbillo*: Marano, 104.
Id. Piacenza: *Difterite*: Vernasca, 11.

Toscana.

Provincia di Arezzo: *Morbillo*: Lucignano, 114.
Id. Firenze: *Morbillo*: San Piero a Sieve, 35.
Id. Livorno: *Morbillo*: Marciana, 40.
Id. Pisa: *Morbillo*: Collesalvetti, 27; Riparbella, 27.
Provincia di Siena: *Morbillo*: Asciano, 71 — *Difterite*: Castelnuovo Berardenga, 18.

Marche.

Provincia di Ancona: *Morbillo*: Loreto, 236.
Id. Ascoli: *Morbillo*: Acquaviva, 25; Monterubbiano, 30 — *Tifo esantematico*: Montalto, 2.
Id. Macerata: *Morbillo*: Montecosaro, 100.
Id. Pesaro: *Morbillo*: Pergola, 124; S. Leo, 100; Talamello, 175.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Vaiuolo*: Narni, 4; — *Morbillo*: Assisi, 44; Cannara, 56; Gualdo Tadino, 31; Bastia, 64; Cesi, 62; Narni, 24.

Lazio.

Provincia di Roma: *Morbillo*: Norma, 23; Barbarano, 20; Caprarola, 200 — *Tifo esantematico*: Farnese, 1 — *Pustola maligna*: Cisterna di Roma, 2.

Abruzzi e Molise.

Provincia di Aquila: *Morbillo*: Arischia, 200.
Id. Campobasso: *Morbillo*: Boiano, 30; Pozzilli, 43; Termoli, 255 — *Tifo esantematico*: Boiano, 1.
Id. Chieti: *Morbillo*: Cupello, 140; Furci, 23 — *Tifo esantematico*: Manoppello, 1.
Id. Teramo: *Scarlattina*: Civitella del Tronto, 75 — *Ileotifo*: Civitella del Tronto, 11 — *Tifo esantematico*: Castiglione a Casauria, 2.

Campania.

Provincia di Avellino: *Morbillo*: Altavilla Irpina, 20; Anzano 80; Calitri, 40 — *Ileotifo*: Serino, 10 — *Rabbia nell'uomo*: Luogosano, 1.
Id. Benevento: *Morbillo*: Durazzano, 103 — *Tifo esantematico*: Arpaia, 1.
Id. Caserta: *Vaiuolo*: Capua, 12; Minturno, 4 — *Pustola maligna*: Cancello, 2.
Id. Napoli: *Vaiuolo*: Barra, 19; S. Giovanni a Teduccio, 13; S. Giorgio a Cremano, 5; Ponticelli, 49; Cercola, 4; S. Pietro a Patierno, 5; Arzano, 10; Crispano, 8; Vico Equense, 14; Meta, 5; Boscotrecase, 4; Boscoreale, 12; S. Giuseppe Vesuviano, 4; Forio, 28; Lacco Ameno, 7; Procida, 4 — *Tifo esantematico*: Caivano, 5.
Id. Salerno: *Vaiuolo*: Pellezzano, 4; Scafati, 10 — *Morbillo*: Postiglione, 30 — *Scarlattina*: Torre Orsaja, 9.

Puglie.

Provincia di Bari: *Morbillo*: Castellana, 21 — *Scarlattina*: Locorotondo, 70.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Morbillo*: S. Giorgio Lucano, 35; Terranova di Pollino, 116 — *Scarlattina*: Lauria, 9.

Calabrie.

Provincia di Catanzaro: *Vaiuolo*: Albi, 9; Montepaone, 7 — *Morbillo*: S. Caterina, 141; S. Nicola Crissa; 376 — *Tifo esantematico*: Selingiano, 1 — *Pustola maligna*: Girifalco, 2.
Id. Cosenza: *Vaiuolo*: Montalto, 5; S. Pietro in Guarano, 4; Mandatoriccio, 6 — *Ileotifo*: Rogliano, 10 — *Tifo esantematico*: Castrolibero, 1 — *Pustola maligna*: S. Demetrio, 11.
Id. Reggio Calabria: *Morbillo*: Roccella, 25 — *Scarlattina*: Roccella, 9 — *Tifo esantematico*: Siderno, 1.

Sicilia.

Provincia di Caltanissetta: *Morbillo*: Villalba, 102.
Id. Catania: *Ileotifo*: Rammacca, 15.
Id. Girgenti: *Pustola maligna*: Ravanusa, 2 — *Rabbia nell'uomo*: Villafranca, 1.
Id. Messina: *Tifo esantematico*: Forza d'Agrò, 1.
Id. Palermo: *Morbillo*: Isola delle Femmine, 54; Montelepre, 22; Parco, 20 — *Ileotifo*: Ciminna, 10.
Id. Siracusa: *Morbillo*: Scicli, 260 — *Tifo esantematico*: Rosolini, 1.
Id. Trapani: *Morbillo*: Camporeale, 38 — *Rabbia nell'uomo*: Salemi, 1; S. Ninfa, 1.

Sardegna.

Provincia di Sassari: *Ileotifo*: Dorgali, 21 — *Tifo esantematico*: Dorgali, 2; Bonorva, 1.

L'Ispettore Generale della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 815,181 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 80, al nome di Viot Achille-Francesco, Maria-Adelaide e Sabina-Isabella fu Pietro-Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Chatrian Maddalena, domiciliati in Torino, annotata di usufrutto vitalizio a favore di Chatrian Maddalena, vedova di Viot Pietro-Francesco, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Viot Giuseppe-Francesco-Achille, Maria-Teresa-Giuseppina-Adelaide e Sabina-Isabella-Maria-Giuseppina di Francesco, detto anche Pietro-Francesco, minori ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 luglio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:

N. 1,150,786	di L. 20,000		N. 1,150,787	di L. 10,000	
» 1,150,788	» 5,000		» 1,150,789	» 5,000	
» 1,156,185	» 1,000		» 1,156,186	» 1,000	
» 1,156,187	» 1,000		» 1,156,188	» 1,000	
» 1,156,189	» 1,000		» 1,156,190	» 1,000	
» 1,156,191	» 1,000		» 1,156,192	» 1,000	
» 1,156,193	» 1,000		» 1,156,194	» 1,000	
» 1,156,195	» 1,000		» 1,156,196	» 1,000	
» 1,156,275	» 5,955		» 1,172,604	» 3,330	

tutte a favore di Forti *Achille* fu Arrigo, minore, sotto la patria potestà della madre Forti Giulietta fu Anselmo, vedova di Forti Arrigo, domiciliato a Verona, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Forti *Israele Achille Italo* fu Arrigo, minore, ecc. (come sopra), vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 luglio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 273,235 d'iscrizione sui Registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 90,295 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 120, al nome di *Gallotta* Luisa, Nicoletta, Carlo e Giuseppa di Antonio, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Gallotti* Luisa, Nicoletta, Carlo e Giuseppa di Antonio, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati a Napoli, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 giugno 1901

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 957,898 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 25, al nome di *Foria* Francesco, Carmela nubile, e Alfonso fu Antonio, minori, sotto la tutela dell'avo paterno Francesco *Foria*, domiciliati in Caserta, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Furia* Francesco, Carmela nubile, e Alfonso fu Antonio, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 giugno 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 948,377 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250, al nome di Debenedetti *Adelina* di Isaia, minore, sotto la patria potestà del padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Debenedetti *Clotilde-Adele* di Isaia, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 giugno 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 925,904 e N. 1,134,757 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 315 la prima, e per L. 60 la seconda, entrambe al nome di Levreri *Luigi* di Giuseppe, domiciliato in Pieve di Teco, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Levreri *Giuseppe-Luigi* di Giuseppe, ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 giugno 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 991,570 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20, al nome di *Bollero Lostia* Benedetto di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Tempio (Sassari), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a *Ballero Cugia* Benedetto di Antonio, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 giugno 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 al 14 luglio per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 104,35.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 8 luglio, in lire 104,34.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

6 luglio 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	100,46	98,46
	4 1/2 % netto	111,10 1/2	109,98
	4 % netto	100,33 3/4	98,33 3/4
	3 % lordo	62,27	61,07

CONCORSI

IL MINISTRO GUARDASIGILLI
SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti gli articoli 6, 7, 8 della legge 8 giugno 1890, n. 6878, sull'ammissione e le promozioni nella magistratura, e gli articoli 15 a 23 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279, contenente le disposizioni per l'attuazione della legge medesima, nonchè il R. decreto 15 agosto 1893, n. 484, contenente alcune modifiche alle disposizioni anzidette;

Decreta:

Art. 1.

È indetto l'esame pratico per l'abilitazione degli uditori all'esercizio delle funzioni giudiziarie.

Art. 2.

Le prove scritte dell'esame suddetto avranno principio alle ore 9 del giorno 15 gennaio 1902, presso tutte le Corti di appello del Regno, continuando alla stessa ora nei successivi giorni 16, 17 e 18.

Art. 3.

In ciascun giorno di esame sarà svolta una delle tesi sulle materie indicate dall'articolo 7 della legge 8 giugno 1890 nell'ordine seguente:

Diritto civile.
Diritto amministrativo.
Diritto commerciale.
Diritto penale.

Art. 4.

Le domande di ammissione all'esame, scritte su carta da bollo da lire una e dirette al Ministero, dovranno essere spedite alla cancelleria della Corte d'appello nel cui distretto gli uditori fanno il loro tirocinio, non più tardi del giorno 15 novembre 1901.

Il reclamo contro il decreto del primo presidente, che negasse l'ammissione all'esame, dovrà essere inviato per via gerarchica allo stesso primo presidente entro il termine indicato nell'articolo 16 del citato R. decreto 10 novembre 1890.

Art. 5.

Gli uditori che verranno ammessi alle prove orali per avere conseguito almeno 12 voti su 20 in ciascuna delle prove scritte, saranno avvertiti del giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerle.

Roma, addì 20 giugno 1901.

Il Ministro
COCCO-ORTU.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Concorso a due assegni di tirocinio pratico nel commercio internazionale sulle piazze di Anversa e Rotterdam e a due borse nazionali di pratica commerciale sulle piazze di Messico e di Rio Janeiro.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Vedute le deliberazioni adottate nelle adunanze dell'11 e 12 maggio 1896, 28 ottobre 1897 e 20 giugno 1898 dalla Commissione permanente per le borse nazionali di pratica commerciale all'estero;

Visto il risultato degli esami banditi con decreto Ministeriale del 5 febbraio 1901;

Sulla proposta del Direttore della Divisione Industria e Commercio;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per esami e per titoli:

a due assegni per compiere il tirocinio pratico di un anno nel commercio internazionale sulle piazze di Anversa e di Rotterdam;

a due borse nazionali di pratica commerciale sulle piazze di Messico e di Rio Janeiro.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso agli assegni di tirocinio pratico ed alle borse di pratica commerciale, gli aspiranti dovranno pre-

sentare, per mezzo delle Camere di commercio dei distretti di loro residenza, una domanda in carta bollata da una lira al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) entro il 15 novembre 1901.

Nella domanda, l'aspirante dovrà fare espressa dichiarazione che intende di dedicarsi all'esercizio del commercio, ed indicare in quale delle piazze designate all'articolo 1 desidererebbe di recarsi per fruire dell'assegno o della borsa.

Art. 3.

La domanda di concorso agli esami di tirocinio pratico dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

certificato di nascita comprovante di non aver oltrepassato l'età di 26 anni;

certificato di cittadinanza italiana;

certificato di stato civile da cui risulti che il candidato non è coniugato;

certificato di sana costituzione fisica;

certificato penale di data non anteriore al 1° ottobre 1901;

certificato di buona condotta morale in data non anteriore al 1° ottobre 1901;

certificato di avere soddisfatto agli obblighi di leva;

diploma di licenza della sezione commerciale o della sezione di ragioneria, conseguito in una delle scuole superiori di commercio nel Regno.

Art. 4.

La domanda di concorso alle borse di pratica commerciale dovrà essere corredata dai documenti che seguono:

certificato di nascita comprovante che il candidato non ha oltrepassata l'età di 30 anni;

certificato di cittadinanza italiana;

certificato di stato civile da cui risulti che il candidato non è coniugato;

certificato di sana costituzione fisica;

certificato penale di data non anteriore al 1° ottobre 1901;

certificato di buona condotta morale, in data non anteriore al 1° ottobre 1901;

certificato di avere soddisfatto agli obblighi di leva;

diploma di licenza della sezione commerciale o della sezione di ragioneria, conseguito in una delle tre scuole superiori di commercio del Regno;

certificato di aver fatta pratica di commercio internazionale presso una Casa di commercio per un periodo di tempo non inferiore ad un anno.

Art. 5.

È in facoltà degli aspiranti agli assegni od alle borse di presentare gli altri titoli che possedessero; di questi sarà tenuto conto soltanto in caso di parità di merito negli esami.

Art. 6.

Gli esami per i concorsi agli assegni di tirocinio pratico ed alle borse di pratica commerciale saranno dati in Roma, a cominciare dal 1° dicembre 1901, ed avranno luogo sulle materie che seguono:

due fra le lingue francese, inglese, spagnuola e tedesca, di cui una dovrà essere quella più comunemente usata nel commercio del paese nel quale si trova la piazza prescelta dal candidato (esame scritto e orale);

banco modello (esame scritto e orale);

geografia commerciale (esame orale);

merceologia (esame scritto e orale);

diritto commerciale (esame orale);

economia politica applicata, con speciale riguardo al regime doganale ed ai servizi ed alle tariffe di trasporto (esame scritto e orale).

Per le lingue, la geografia commerciale, la merceologia e l'economia politica applicata, ogni candidato sarà esaminato specialmente in relazione al paese cui appartiene la piazza di destinazione per la quale egli avrà dichiarato di concorrere.

Art. 7.

L'assegno di tirocinio è accordato per una sola volta e non può essere rinnovato.

La borsa è accordata, di regola, per un biennio; potrà tuttavia essere continuata nel terzo anno quando concorrano circostanze eccezionali.

L'assegno e la borsa sono pagabili a rate mensili, e potranno cessare od essere ridotti per motivi di demerito, o quando l'esperimento non riesca, ovvero quando colui al quale furono conferiti si sia formata una posizione conveniente.

Art. 8.

L'ammontare di ciascun assegno è stabilito in lire 2400 (oro) al netto da imposta di ricchezza mobile. Quello delle borse sarà stabilito dopo il concorso, però ogni borsa, al netto della tassa di ricchezza mobile, non potrà superare la misura di lire 5000 (oro).

A coloro cui saranno conferiti gli assegni o le borse potranno essere rimborsate in tutto o in parte le spese di viaggio.

Art. 9.

Coloro cui saranno conferiti gli assegni o le borse avranno cura di procurarsi sulla piazza ove saranno destinati un posto presso una Casa commerciale per potervi compiere la pratica del commercio.

Dovranno poi trasmettere ogni trimestre al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) un rapporto particolareggiato intorno alla pratica commerciale da essi fatta, ai prodotti di maggiore smercio nel paese ove risiedono, ed alle condizioni necessarie per svolgere i traffici tra l'Italia ed il rispettivo paese di residenza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1901.

Per il Ministro
ALFREDO BACCELLI.

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso al posto di professore straordinario di ragioneria e computisteria presso la R. Scuola superiore di commercio in Bari con l'annuo stipendio di L. 3500.

Giusta i programmi della Scuola, il detto professore ha l'obbligo dell'insegnamento della computisteria nella sezione inferiore.

Il concorso ha luogo in Roma, ed è per titoli: la Commissione giudicatrice avrà però facoltà d'invitare ad un esperimento di esami i candidati giudicati migliori per i titoli presentati.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da lire una, e corredate dell'atto di nascita e dei certificati di immunità penale e di buona condotta di data recente, devono pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, non più tardi del 15 agosto prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda il titolo di abilitazione speciale all'insegnamento della ragioneria, i documenti che valgano a dar prova della loro capacità in detta materia ed una narrazione particolareggiata degli studî fatti e degli uffici coperti.

Non sono ammessi lavori manoscritti, le pubblicazioni devono essere inviate in quattro esemplari.

L'ordine e le modalità degli esami, quando abbiano luogo, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e verranno partecipati in tempo utile ai concorrenti.

Roma, addì 30 giugno 1901.

Per il Ministro
ALFREDO BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi recano ampî resoconti della seduta della Camera dei Comuni, in cui si trattò dell'Africa meridionale e della quale avemmo un breve cenno per telegrafo.

Il sig. George biasimò la politica sud-africana del Governo e raccomandò di far cessare la guerra. Il ministro della guerra, Brodrick, frequentemente interrotto, durante il suo discorso, dagli Irlandesi, deplorò il linguaggio usato da George e da tutti coloro che accusano l'Inghilterra di tirar troppo in lungo la guerra.

Il sig. Brodrick comunicò che il comandante boero Botha ricevette, tempo fa, il permesso di corrispondere, mediante telegrammi cifrati, col presidente Krüger. Il 20 giugno pervenne al Governo inglese una nota firmata da Schalkburger e Steijn, contenente un passo in cui è detto avere il presidente Krüger dichiarato che egli e la Deputazione boera confidano ancora sempre che la guerra finirà presto colla vittoria dei Boeri e che quindi la lotta deve continuare.

Il signor Brodrick comunicò inoltre che, in una recente adunanza di comandanti boeri, è stata votata una risoluzione nella quale si afferma che i Boeri non possono accettare la pace a prezzo della loro indipendenza od a danno degli Olandesi della Colonia del Capo, per cui la guerra dovrà essere continuata col maggior accanimento.

Il ministro concluse dicendo che il Governo non commetterà la delittuosa stoltezza di accordare delle condizioni che non avrebbe accordato l'anno scorso e meravigliandosi del silenzio del capo dell'opposizione.

Prende subito la porola Campbell Bannerman il quale dice fra altro: « Le idee espresse da George, idee ispirate dal buon senso, sono condivise dalla grande maggioranza della popolazione. Il Governo, secondo l'avviso della maggioranza dell'opposizione, ricorre a mezzi affatto sbagliati. L'unica maniera di ottenere una soluzione soddisfacente del conflitto sud-africano consiste nel mostrarsi condiscendenti e concilianti verso il nemico ».

L'oratore invita la Camera a protestare contro l'affermazione che l'Inghilterra debba debellare ed annientare i Boeri senza misericordia, senza pietà. È naturale che l'Inghilterra debba finire la guerra con qualche buon risultato, ma questa fine si deve procurare di sollecitarla con un contegno più conciliante verso i Boeri.

Balfour osserva che molti membri della Camera si mostrano tanto preoccupati della sorte delle donne e dei fanciulli dei Boeri, e non di meno fanno di tutto perchè la guerra vada per le lunghe, lasciando credere ai Boeri ch'essi possono fare calcolo sull'esistenza d'un grosso partito inglese a loro favorevole, d'un partito che potrebbe essere chiamato a dirigere le sorti del Regno, e che allora accorderebbe loro l'indipendenza.

Chiusa la discussione, il *bill* relativo al prestito per la guerra sud-africana è accolto in seconda lettura con voti 266 contro 87.

***

Interpellato al Senato francese sulle relazioni tra la Francia ed il Marocco, il ministro degli esteri, sig. Delcassé, disse:

« Allorchè gli avvenimenti ci consigliarono di occupare un'oasi nell'interno, dichiarammo solennemente che ci riguardavamo come padroni assoluti in casa nostra, al di là di quel limite non saremmo andati. Noi abbiamo mantenuto scrupolosamente questa promessa e la manterremo anche in avvenire. Noi ci siamo limitati a difendere il nostro territorio, dando prova di moderazione e della massima lealtà. In seguito avvennero spargimenti di sangue, dei quali furono vittime cittadini francesi e noi ottenemmo la soddisfazione che avevamo il diritto di esigere. Del resto, il Marocco sa che noi siamo risoluti a rispettare l'integrità del suo territorio».

***

La *National Zeitung* di Berlino smentisce la notizia recata da alcuni giornali russi, che, cioè, il Cancelliere dell'Impero, conte de Blow, sia in procinto di recarsi a Pietroburgo per iniziare personalmente i negoziati per la conclusione d'un trattato di commercio.

Perchè questa smentita non dia motivo a malintesi, la *National Zeitung* aggiunge che la relazioni tra Russia e Germania sono sempre eccellenti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. l'on. Galimberti, ministro delle Poste, visitò ieri l'altro, a Milano, la Camera di commercio ed il nuovo palazzo, in costruzione, della Borsa.

All'*Hotel Milano* diede un ricevimento alle Autorità locali, ai giornalisti ed alle notabilità cittadine.

È partito stamane per Cuneo, ove è giunto sul mezzogiorno, ricevuto alla stazione dalle Autorità.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma si riunirà domani sera in seduta pubblica straordinaria per discutere le ultime proposte segnate all'ordine del giorno. Fra esse vi sono l'ampliamento dell'edificio scolastico ai Prati di Castello; acquisto di maggior area per la scuola elementare dei quartieri Ludovisi ed una proposta del consigliere Civalleri relativa al servizio dei tramvai.

Ordinamento ferroviario. — La R. Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate, presieduta dall'on. Saporito, ha tenute ieri due sedute e si è occupata delle questioni relative ai lavori patrimoniali, ai corrispettivi d'esercizio ed alle tariffe.

Erano presenti i commissari: Saporito, Borsarelli, De Amicis, Stelluti-Scala, Rubini, Franco, Martuscelli, Calvori, Marchiano, Caroncini, Callegari, Gamond, Tarantini, Perozzo e Della Rocca.

In memoria di Giuseppe Verdi. — Alle ore 10 di ieri, a Montecatini, venne inaugurata la lapide commemorativa di Giuseppe Verdi, con iscrizione dettata dall'on. Bovio, sulla facciata della Locanda Maggiore.

Indi, nel giardino della stessa Locanda, l'on. Panzacchi, presentato dall'on. Casciani, fece una conferenza su Verdi, la quale fu vivamente applaudita.

Vi assistevano le LL. EE. gli onorevoli Sottosegretari di Stato Niccolini e Mazziotti, varî deputati e giornalisti ed un numerosissimo uditorio.

I tiratori italiani in Svizzera — Si telegrafa da Lucerna, 6:

La delegazione dei tiratori italiani fu ricevuta nel pomeriggio nel Tiro federale. La bandiera fu presentata dal comm. Alberto Gonella di Torino, vice presidente dell'Unione dei tiratori italiani. Egli disse di essere lieto di trovarsi in mezzo a tanti valorosi campioni. Le Alpi non servono più a separare i popoli, ma ad unirli. Noi vogliamo far servire le armi di guerra a stringere maggiormente i vincoli della pace ed alla sua apoteosi. Nessun luogo è più incantevole per una simile festa che le rive del lago, dove l'eroismo infranse la tirannia. Ricordò i mo nument

innalzati a Guglielmo Tell da Schiller e da Rossini che uniscono il cuore ed il genio di tre popoli. La Croce federale e la Croce di Savoia sventolano insieme per l'opera della pace e della fratellanza.

La bandiera dei tiratori italiani fu ricevuta da Togni, funzionario del Gottardo, che pronunziò un eloquente discorso, mettendo a confronto la situzione della Svizzera e dell'Italia che seppero scuotere la tirannia dello straniero. Egli disse che l'Italia non è terra dei morti. I martiri ne fecondarono l'indipendenza ed essa ebbe il suo risorgimento e percorse dal 1849 il cammino da Sebastopoli a Magenta alla Sicilia ed a Roma intangibile. Il pensiero non è ora più incatenato. La Nazione è indipendente ed indivisibile. L'oratore terminò mandando un saluto ai tiratori italiani, al quale l'assemblea rispose con un triplice evviva.

Il corteo si recò quindi nella Cantina, mentre la musica suonava la Marcia Reale italiana.

Necrologio. — L'altra sera è morto a Saluzzo il comm. Carlo Buttini, senatore del Regno e presidente del Consiglio provinciale di Cuneo. Era nato a Saluzzo e fin dal 1882 rappresentò la sua città natale in Parlamento. Deputato e Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, egli diede sempre prova del suo vivo ingegno e dei suoi forti studi.

Venne nominato senatore con Real decreto del 27 novembre 1898.

I funerali, a spese della provincia di Cuneo, si sono fatti stamane e riuscirono solenni.

Per l'Esposizione di Torino 1902. — Leggiamo nella *Stampa* di Torino:

« Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta, presidente effettivo della Commissione generale per l'Esposizione internazionale di Arte decorativa moderna del 1902 in Torino, ha ricevuto comunicazione dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio che il Ministero non mancherà di dare all' iniziativa della Mostra tutto il suo appoggio morale, e sarà lieto di porre a disposizione della Commissione medesima quel numero di *medaglie* che saranno per essergli richieste in relazione al numero degli espositori.

« Inoltre il Ministero richiamerà su di essa l'attenzione delle rappresentanze commerciali del Regno e, nei limiti del bilancio, disporrà che *siano acquistati alcuni fra i migliori lavori esposti* da distribuire alle scuole industriali da esso dipendenti ».

La campagna antimalarica nell'Agro Romano. — La Croce Rossa Italiana ed il Comune di Roma si sono messi d'accordo per ripetere quest'anno la campagna antimalarica dell'Agro Romano, che riuscì tanto bene lo scorso anno e permise di soccorrere efficacemente molte migliaia di poveri contadini affetti dalla febbre.

La Croce Rossa, per mancanza di fondi appositi, non sarebbe stata in grado di concorrere a questa opera umanitaria, senza la generosità di S. M. il Re, il quale le inviò, a tale scopo, la cospicua somma di L. 12,000.

Con questo fondo, completato con una sottoscrizione che i proprietari ed agricoltori dell'Agro Romano stanno facendo, la Croce Rossa si è trovata nella possibilità di ripetere il servizio dello scorso anno.

Siano rese grazie alla generosità del Re che con la Sua sollecitudine per i poveri sofferenti ha posto la Croce Rossa in grado di unirsi al Comune di Roma per soccorrerli efficacemente.

E la riconoscenza dei sofferenti si estenda pure ai generosi oblatori, che con le loro offerte contribuiranno a prolungare la durata dell'attività della Croce Rossa in soccorso dei poveri malarici.

Il Comune di Roma si è rimesso per tutto il servizio alla Croce Rossa, mettendo a sua disposizione i fondi all'uopo deliberati dalla rappresentanza comunale.

Il presidente della Croce Rossa ha incaricato, anche in quest'anno, della direzione del servizio il comm. prof. Paolo Postempski, ispettore medico di 1ª classe dell'Associazione.

Il totale complessivo del personale impiegato sarà di n. 37 medici e n. 27 infermieri, divisi in cinque mute, col necessario numero di cavalli, carri e conducenti.

Nel corso della campagna sarà esperimentato un nuovo carro a due ruote, ideato dal professor Postempski, e di cui un esemplare si sta allestendo dal R. Arsenale di costruzioni di Torino.

Elezione politica di ieri. — *Collegio di Cortona.* — Risultato definitivo: Inscritti 5648 — Votanti 2685 — Cesaroni ebbe voti 2179, Alessandri ne ebbe 501 — Schede bianche, disperse e contestate 185.

Fu proclamato eletto deputato Cesaroni.

Marina militare. — La Divisione navale, composta delle RR. navi *Lepanto*, *Garibaldi*, *Partenope* e *Carlo Alberto*, è partita, ieri, da Salerno per Scario, donde proseguirà per Taranto.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Bisagno* e *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., e *Miguel Jover*, della C. G., giunsero il primo a Hong-Kong, il secondo a Bombay, ed il terzo a Montevideo; il piroscafo *Ravenna*, della S. I., da Montevideo partì per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 6. — Il generale lord Kitchener telegrafa: I Boeri hanno incendiato ieri la stazione di Roodeport, ma sono stati respinti ed hanno avuto due morti e sette feriti. Un Inglese è rimasto ferito.

Nel deviamento del treno a Naboon's Spruit anche dieci soldati rimasero feriti.

PARIGI, 6. — *Senato.* — La Sessione è stata chiusa alle ore 4 pom. senza incidenti.

PARIGI, 6. — *Camera dei Deputati.* — Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, legge un decreto col quale viene chiusa la Sessione.

I deputati socialisti protestano, volendo la discussione delle interpellanze inscritte all'ordine del giorno, ma il presidente della Camera, Deschanel, toglie la seduta fra viva agitazione.

MADRID, 6. — Il presidente del Consiglio, Sagasta, spera che il marchese de la Vego de Armijo consentirà a ritirare le sue dimissioni ed a riprendere la Presidenza della Camera dei deputati.

LONDRA, 6. — Oggi alla Borsa il mercato dei valori dell'Argentina fu molto agitato. Le dimissioni del ministro delle finanze argentino e il rinvio del progetto di unificazione del debito provocarono realizzi. I corsi si aprirono con forte ribasso e ripresero poscia, ma il miglioramento non potè essere mantenuto completamente all'ultim'ora. Il ribasso fu poco importante sul prestito 1886 e sul Funding, ma raggiunse il 4 1/2 % sull'emissione 4 %. I valori brasiliani ribassarono pel ribasso dei valori argentini.

INNSBRUCK, 6. — *Dieta.* — Brugnara chiede la lettura di tutte le petizioni dei Municipi tedeschi del Tirolo contro l'autonomia del Trentino e qualifica queste proteste come una pressione sui deputati tedeschi e come una lotta sleale.

Payr, interpella circa la nomina di un quarto professore italiano all'Università d'Innsbrück che desidera conservi il carattere tedesco. Chiede però la creazione di un'Università italiana.

Il barone Malfatti esprime la sua gioia che i Tedeschi riconoscano la necessità d'istituire un'Università italiana.

PIETROBURGO, 7. — La Commissione incaricata dei provvedimenti preventivi contro la peste ha dichiarato infetta Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI, 7. — Le voci sparse di massacri nella provincia di Mouch sono completamente erronee. Il fatto che ha

potuto dare origine a queste notizie è stato una rissa avvenuta, ciò che succede qualche volta, fra due tribù curde.

La popolazione armena che non vi aveva nulla a vedere, non ne ha provato nessun allarme.

L'ordine è stato prontamente ristabilito dalle Autorità locali.

POTSDAM, 7. — L'Imperatore ha ricevuto a mezzodì l'Ambasciata marocchina. Assisteva al ricevimento il Segretario di Stato, barone de Richtofen.

La Missione venne poscia presentata all'Imperatrice e fu trattenuta al *déjeuner* di Corte.

WASHINGTON, 7. — Si assicura che gli Stati-Uniti invieranno tre corazzate nel Mediterraneo per formarvi una stazione navale.

PIETROBURGO, 7. — Lo Czar e la Czarina madre hanno ricevuto a Peterhof la Missione speciale Tibetana, che loro presentò i regali del Lama.

MADRID, 7. — Il Senato e la Camera dei Deputati discuteranno domani l'Indirizzo in risposta al discorso della Corona.

I repubblicani, i carlisti ed i romeristi sono partigiani dello *statu quo* circa le Congregazioni e proporranno emendamenti.

I repubblicani presenteranno un emendamento col quale chiederanno l'indipendenza dello Stato dalla Chiesa e la laicizzazione dello Stato.

BUENOS-AYRES, 8. — Lo stato d'assedio ha ricondotto la tranquillità.

Durante i disordini dei giorni scorsi vi furono una cinquantina di feriti.

La festa nazionale di domani è stata soppressa.

PARIGI, 8. — Nella sua ultima seduta, la Camera dei Deputati francese, ha deliberato di modificare la legge sugli infortunî del lavoro nel senso che agli operai stranieri, vittime di disgrazie sul lavoro, che abbiano cessato di risiedere sul territorio francese, venga concessa un'indennità capitale uguale a tre volte la rendita ottenuta e che una tal concessione sia estesa altresì agli aventi diritto, stranieri che si siano assentati dalla Francia, purchè il Consiglio di Stato abbia accertato che la nazione alla quale essi appartengono abbia analoga disposizione nella propria legislazione.

Ora non si aspetta che la conferma del Sen...o francese.

TANGERI, 8. — Durante le feste del Mouloud, ora terminate, tre europei sono stati presi a sassate dagli indigeni.

La popolazione unanime spera che i rappresentanti delle Potenze faranno proibire le cerimonie religiose a Tangeri, che è la residenza del Corpo diplomatico.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 7 luglio 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri . . . 50.60

Barometro a mezzodì	758,8
Umidità relativa a mezzodì	27.
Vento a mezzodì	N debole
Cielo	sereno
Termometro centigrado	Massimo 28° 8. Minimo 15°,9.
Pioggia in 24 ore	0.0

Li 7 luglio 1901.

In Europa: pressione massima di 770 sull'Irlanda, minima di 755 sulla Russia.

In Italia nelle 24 ore: barometro stazionario sulle isole, salito altrove di circa 1 m.; temperatura alquanto aumentata in Sardegna, generalmente diminuita altrove; numerosi temporali e alcune grandinate sul Veneto, Emilia e Italia centrale.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso sul versante Adriatico meridionale, sereno altrove; venti forti del 4° quadrante sulla penisola Salentina, settentrionali deboli nel rimanente.

Barometro: massimo a 764 in Val Padana, minimo a 761 in terra d'Otranto.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO
dell' Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 7 luglio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 0	17 6
Genova	sereno	calmo	25 6	19 1
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	27 1	15 5
Cuneo	sereno	—	26 4	15 7
Torino	$^3/_4$ coperto	—	26 0	16 8
Alessandria	sereno	—	29 5	17 0
Novara	sereno	—	29 0	15 6
Domodossola	sereno	—	26 4	9 7
Pavia	sereno	—	30 0	13 9
Milano	sereno	—	30 5	16 2
Sondrio	$^1/_2$ coperto	—	27 8	14 8
Bergamo	$^1/_4$ coperto	—	25 0	16 1
Brescia	$^1/_4$ coperto	—	28 6	17 0
Cremona	$^1/_4$ coperto	—	31 2	16 6
Mantova	sereno	—	24 0	16 0
Verona	sereno	—	26 6	15 0
Belluno	$^1/_4$ coperto	—	22 0	12 5
Udine	sereno	—	24 0	15 0
Treviso	$^1/_4$ coperto	—	25 4	16 0
Venezia	$^1/_4$ coperto	calmo	24 3	17 4
Padova	$^1/_2$ coperto	—	25 8	14 0
Rovigo	$^1/_4$ coperto	—	26 8	14 5
Piacenza	sereno	—	27 3	15 0
Parma	$^1/_2$ coperto	—	27 8	17 7
Reggio Emilia	$^1/_4$ coperto	—	27 2	17 0
Modena	sereno	—	26 5	15 7
Ferrara	sereno	—	26 3	16 6
Bologna	sereno	—	26 8	17 5
Ravenna	sereno	—	27 3	12 1
Forlì	sereno	—	25 4	16 2
Pesaro	sereno	legg. mosso	24 3	14 6
Ancona	$^1/_4$ coperto	mosso	23 1	18 8
Urbino	$^1/_4$ coperto	—	24 0	13 8
Macerata	$^1/_4$ coperto	—	23 3	16 5
Ascoli Piceno	sereno	—	25 5	15 5
Perugia	sereno	—	26 8	14 4
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	21 8	13 3
Lucca	sereno	—	26 8	13 4
Pisa	sereno	—	25 8	12 2
Livorno	sereno	calmo	27 8	15 3
Firenze	sereno	—	26 5	13 0
Arezzo	sereno	—	28 1	12 3
Siena	sereno	—	26 3	14 8
Grosseto	sereno	—	29 8	14 1
Roma	sereno	—	28 7	15 9
Teramo	$^1/_4$ coperto	—	24 0	12 1
Chieti	$^3/_4$ coperto	—	23 4	14 0
Aquila	coperto	—	25 7	11 1
Agnone	sereno	—	21 6	10 0
Foggia	coperto	—	24 9	17 7
Bari	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	23 9	18 0
Lecce	$^1/_2$ coperto	—	26 2	18 8
Caserta	sereno	—	29 9	16 3
Napoli	sereno	calmo	26 1	17 0
Benevento	sereno	—	27 4	14 9
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	$^1/_2$ coperto	—	22 2	13 1
Potenza	$^3/_4$ coperto	—	20 7	12 0
Cosenza	sereno	—	28 0	17 0
Tiriolo	coperto	—	25 7	12 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 4	20 6
Trapani	sereno	calmo	?	22 0
Palermo	sereno	calmo	27 4	15 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	31 0	19 0
Messina	sereno	calmo	27 0	21 6
Catania	sereno	calmo	26 5	20 1
Siracusa	$^1/_4$ coperto	calmo	29 2	20 0
Cagliari	sereno	calmo	28 8	17 6
Sassari	sereno	—	25 2	18 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*